



Repertorio n.8318

Raccolta n.5741

MANDATO

Tra i sottoscritti:

- **TOSCANO NICOLA**, nato a [redacted] il giorno [redacted], in qualità di Amministratore Unico della società "**SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE SOCIETA' PER AZIONI**", con sede in Corato alla Via Mangilli a.c., capitale sociale di Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione al Registro delle Imprese di Bari n.07698630725, iscrizione al R.E.A. n.BA-575480, domiciliato per la carica presso la sede sociale, a quest'atto autorizzato in virtù dei poteri derivantigli dal vigente statuto sociale

(di seguito Delegante);

- **MASTRORILLO SALVATORE**, nato [redacted] [redacted] [redacted], residente in [redacted] [redacted] [redacted], codice fiscale [redacted]

(di seguito Delegato o Direttore Generale),

tenuto conto

dell'elevata competenza, delle comprovate capacità professionali e dell'esperienza maturata presso i precedenti gestori dall'ing.MASTRORILLO SALVATORE nello specifico settore di riferimento della S.A.N.B. s.p.a. (organizzazione, amministrativa e tecnica, di tutte le attività afferenti il segmento di gestione rifiuti (raccolta, spazzamento e trasporto), nonché i connessi settori della sicurezza sui luoghi di lavoro e della gestione degli appalti pubblici), confluito in quello unitario affidato a S.A.N.B. s.p.a e gestito in particolare in regime in house providing, nonchè in considerazione della consolidata e riconosciuta esperienza maturata nello svolgimento delle funzioni di direzione generale presso la A.S.I.P.U. s.r.l. e presso ASV s.p.a., società a loro volta direttamente coinvolte nel processo di start up della società pubblica incaricata dello svolgimento del servizio unitario raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti nei Comuni dell'ARO Ba/1,

il signor TOSCANO NICOLA, nella citata qualità di Amministratore Unico della società "**SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE SOCIETA' PER AZIONI**",

conferisce

al signor MASTRORILLO SALVATORE, che accetta mandato con rappresentanza, affinché possa svolgere le seguenti attività:

- a) **responsabile del procedimento ai sensi dell'art.5 L. n.241/90;**
- b) **responsabile dell'Anagrafe unica per le stazioni appaltanti** (art.33-ter, D.L.179/2012, inserito dalla legge di conversione n.221/2012);
- c) **tutti i poteri, le prerogative, le funzioni le attività e le incombenze che il D.Lgs.9 aprile 2008 n.81 sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro** (di se-

Registrato a Bari

il 06/05/2021

al n. 20143/1T

Depositato nel Registro

delle Imprese di Bari

il 06/05/2021

prot. n° 36389/2021

guito "T.U.S."), e in particolare agli articoli 18, 26, 31, 35, 36, 37, 42, 43 e 45, **attribuisce alla figura del "Datore di Lavoro"**, nonché ogni altro potere, prerogativa, funzione, attività e incombenza che sia ad essi conseguente e/o correlato, esclusivamente in riferimento alle attività svolte dalla Società, da esercitarsi con firma singola e in piena autonomia nella spesa.

Per l'attuazione di quanto sub lett.c) che precede, il Delegato potrà avvalersi, anche con potere di attribuzione di sub-deleghe, in piena autonomia di scelta, di dipendenti della Società - in ragione delle specifiche competenze e funzioni aziendali - o di consulenti esterni da nominarsi nel rispetto del vigente Regolamento per il conferimento di incarichi esterni; inoltre, ove o ritenga necessario, potrà avvalersi di aziende esterne, cui verranno commissionati i lavori per la corretta esecuzione di tutte quelle opere correlate al campo di applicazione della presente delega. La sub-delega avrà ad oggetto specifiche e individuate funzioni e, in ogni caso, dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto al delegante, il quale riscontrerà la comunicazione manifestando il proprio assenso. I requisiti di validità ed efficacia della sub-delega sono i medesimi della presente delega.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, in applicazione della delega conferita in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, il Delegato dovrà:

- i. collaborare con il DELEGANTE nell'effettuare e mantenere aggiornata, la valutazione di tutti i rischi relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori, ed elaborare il documento di valutazione, avendo cura di segnalare al DELEGANTE la necessità di adeguare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che abbiano rilevanza ai fini della tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, ovvero ogni qual volta tale aggiornamento sia reso necessario in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
- ii. designare gli addetti al servizio di prevenzione e protezione secondo le disposizioni di cui agli articoli 31 e 32 del TUS nonché i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di pronto soccorso e di gestione dell'emergenza e provvedere alla nomina del Medico Competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria in tutti i casi previsti dal TUS;
- iii. assicurare il puntuale ed integrale adempimento di tutti gli obblighi ed oneri previsti dalle normative vigenti sulla prevenzione degli infortuni, sulla sicu-

rezza e salute dei lavoratori e igiene dei luoghi di lavoro, cosicché tutte le attività vengano effettuate in modo tale da non creare nocimento alle persone, sia all'interno che all'esterno dei siti operativi della Società, nonché in conformità alla migliore tecnologia disponibile;

iv. definire il sistema organizzativo per la gestione della sicurezza, avendo particolare riguardo al controllo dell'idoneità degli edifici, dei locali, degli impianti, dei macchinari, delle attrezzature e delle strumentazioni di lavoro, nonché di tutti i servizi ausiliari, dei depositi, magazzini e di tutte le opere civili comprese nei siti operativi della Società e connessi alla stessa, e controllare periodicamente il buon funzionamento, la pulizia e la manutenzione ordinaria e straordinaria dei medesimi, adottando le idonee misure di prevenzione e protezione per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori;

v. aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, ovvero in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;

vi. adottare gli opportuni interventi finalizzati all'assegnazione e spostamento di personale in relazione alle esigenze della sicurezza, con comunicazione al competente ufficio aziendale, dell'attuazione di azioni di informazione e formazione in materia di sicurezza al fine di raggiungere un costante aggiornamento sia proprio che del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, che del personale tutto, tenendo conto dell'evoluzione normativa e tecnica in atto e futura;

vii. predisporre ed emanare tempestivamente al personale tutte le prescrizioni idonee ad assicurare un sicuro svolgimento dell'attività lavorativa personale e globale;

viii. adottare appropriate misure affinché il personale rispetti i regolamenti in materia di sicurezza vigenti ed emanandi, i regolamenti interni in materia di salute e sicurezza, nonché utilizzi i mezzi di protezione individuali messi a sua disposizione, attraverso un continuo e costante controllo ed un'efficace vigilanza da realizzarsi anche con l'ausilio di dirigenti e preposti coordinati dal Datore di Lavoro;

ix. verificare, nel caso di lavori da affidare ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, la loro idoneità tecnico-professionale, provvedendo in caso positivo, così come previsto dall'art. 26 TUS, a: - fornire agli stessi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati

ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività della Società;
- promuovere la cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi di incidenti sul lavoro in relazione alle attività lavorative oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai relativi rischi. Il tutto, elaborando un documento unico di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze o, dove ciò non sia possibile, per ridurre al minimo i rischi da interferenze;

- x. in caso di attività in regime di appalto o subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;*
- xi. indire, con la periodicità imposta dalla legge, e in ogni altro caso in cui si riveli necessario, la riunione periodica per la sicurezza e prendervi parte;*
- xii. curare la tenuta del registro degli infortuni e degli altri registri prescritti dalla normativa vigente e di futura emanazione e di tutta la documentazione amministrativa necessaria all'adempimento delle sue funzioni e degli obblighi legali, nonché la comunicazione in via telematica all'INAIL, e tramite di quest'ultimo, al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro di cui all'art. 8 TUS, entro 48 ore dalla ricezione del certificato medico, dei dati e delle informazioni relative agli infortuni sul lavoro che comportino assenza dal lavoro;*
- xiii. garantire la piena sicurezza della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, la prevenzione degli infortuni e delle malattie sul lavoro, nonché l'igiene e la salubrità dei luoghi di lavoro, e garantire che i diritti soggettivi e gli interessi legittimi di altri soggetti giuridici, siano essi persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, non siano pregiudicati;*
- xiv. compiere tutti gli atti inerenti al normale funzionamento dell'attività cui è preposto;*
- xv. provvedere affinché ogni macchina, impianto od altra attrezzatura della Società siano conformi alle normative vigenti, non siano pericolosi per la salute dei lavoratori né dannosi per l'igiene degli ambienti di lavoro ed assicurare il pieno rispetto delle normative vigenti in tema di igiene del lavoro;*
- xvi. garantire la manutenzione di tutti gli impianti esistenti presso i siti della Società e l'installazione e manutenzione dei nuovi impianti;*
- xvii. richiedere ed ottenere, in nome e per conto della Società, tutti i permessi, le autorizzazioni, le licen-*

ze ed ogni altro certificato necessari per l'attività sociale, ivi compresi quelli attinenti alla agibilità dei fabbricati e all'adeguamento alle norme di prevenzione incendi;

xviii. sovrintendere ai rapporti con organi amministrativi (statali e/o locali), e/o di polizia giudiziaria (A.S.L., N.A.S., ecc.) nonché con ogni altro ente pubblico competente per quanto concerne il rispetto delle normative a tutela dell'igiene dei luoghi di lavoro, della salute dei lavoratori ed in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, presenziando agli accessi e alle visite presso gli uffici ed i siti operativi della Società, ed ottemperando alle legittime richieste formulate dai pubblici funzionari; predisporre, curare e sottoscrivere ogni dichiarazione, comunicazione, notifica, modello unico, registro e ogni altro atto previsto dalle normative vigenti per le funzioni sopra richiamate; predisporre e sottoscrivere dichiarazioni, comunicazioni, notifiche, nonché tenere registri, ed ogni altro atto utile o necessario, per conto e nell'interesse della Società;

xix. curare la formazione, informazione e addestramento dei lavoratori, anche sui rischi specifici dell'attività lavorativa di ciascuno e tenere costantemente informati i lavoratori sulle norme e sugli obblighi ad essi derivanti dalle citate leggi (e, comunque, da ogni altra norma vigente in materia);

xx. verificare costantemente, anche attraverso i preposti, che le protezioni non vengano rimosse e che sussista la completa rispondenza alle norme anti-infortunistiche degli impianti e delle macchine; intervenire personalmente in caso di situazioni irregolari o fare intervenire il personale preposto, provvedendo, ove lo ritenga necessario, alle azioni disciplinari nei confronti degli inadempienti;

xxi. verificare e assicurare il rispetto dei limiti massimi di esposizione al rumore nell'ambiente esterno, ivi incluso, ove necessario, il potere di predisporre gli interventi di adeguamento degli impianti e delle strutture;

xxii. rappresentare la Società in tutti i procedimenti giudiziari connessi a quanto oggetto di questa delega, e così in tutte le cause attive e passive promosse o da promuovere contro qualsiasi persona in tutti i gradi di giurisdizione e quindi avanti i Conciliatori, Giudici di Pace, i Tribunali, le Corti d'Appello, i Tribunali Amministrativi, gli Organi di Giurisdizione speciale amministrativa, i Collegi Arbitrali, conferendo tutte le necessarie facoltà, comprese quelle di promuovere citazioni, eleggere domicilio, compiere proce-

dimenti esecutivi, promuovere azioni conservative e cautelari, chiedere ed ottenere decreti ingiuntivi, chiedere qualsiasi prova od opporsi ad essa, promuovere giudizi di opposizione e di appello, presentare domande, istanze, memorie, comparse, e rendere testimonianze, chiedere ed ottenere transazioni, e compiere in genere quanto necessario per il buon esito di quanto sopra, con promessa di rato e valido e sotto l'osservanza degli obblighi di legge;

xxiii. sospendere, anche solo parzialmente, l'attività lavorativa, qualora il protrarsi della stessa avvenga in violazione della normativa di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro, ovvero si versi in una situazione di pericolo grave ed immediato per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ovvero gli impianti, i macchinari, le attrezzature di lavoro, le strumentazioni o i macchinari di trasporto e di sollevamento, i materiali destinati alle opere provvisorie e i dispositivi di protezione non rispondano ai requisiti essenziali di sicurezza previsti nelle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e di futura emanazione, con contestuale onere di effettuare le immediate notificazioni che possano essere richieste dalla legge;

xxiv. subdelegare, a norma dell'art. 16 TUS, tutti i poteri, le prerogative, le funzioni, le attività e le incombenze che la Legge, con la sola esclusione di quelli previsti dagli articoli 17 e 28 del TUS, attribuisce alla figura del "Datore di Lavoro", nonché ogni altro potere, prerogativa, funzione, attività e incombenze che sia ad essi conseguente e/o correlato esclusivamente in relazione all'attività svolta dalla Società.

Con il presente atto, vengono altresì attribuite e delegate al Direttore Generale le funzioni di:

- d) **responsabile ambientale**, conferendogli - in virtù delle particolari competenze e alla luce delle esperienze professionali acquisite - la facoltà di assumere ogni determinazione ed iniziativa decisionale in tema di tutela dell'ambiente potendo agire con le stesse prerogative del mandante ed in sostituzione dello stesso quanto a funzioni ed autonomia decisionale, ciò a firma libera, salvo e richiamato quanto di seguito in relazione alla delegata facoltà di spesa.

In particolare, con riferimento alla delega di funzioni di cui al punto d) che precede, al Delegato è attribuita la competenza relativa all'attuazione delle scelte di alta direzione ed indirizzo aziendale ed il compito di occuparsi delle problematiche inerenti al perseguimento degli obiettivi in tema di tutela dell'ambiente. Egli dovrà, comunque, assicurare la corretta applicazione delle norme cogenti emanate ed emanande in materia di ambiente, in particolare a titolo e-

spressamente esemplificativo e non esaustivo, quelle attinenti ai seguenti aspetti ambientali ed ambiti di operatività:

- emissioni in atmosfera, anche prodotte dall'utilizzo di solventi, combustibili, sostanze lesive per l'ozono e altre sostanze e preparati;
- gestione e smaltimento dei rifiuti;
- rumore, vibrazioni, esalazioni olfattive ed ogni altro fattore di perturbamento o molestia verso l'esterno;
- produzione, consumo e risparmio di energia;
- canoni, tasse, tariffe ed altre obbligazioni di natura pecuniaria connesse alle materie sopra elencate.

A fronte del conferito incarico ed entro i limiti dello stesso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo il Delegato dovrà:

1. rappresentare la società:
 - per discutere, perfezionare e sottoscrivere ogni atto collegato a modalità e condizioni di recupero e smaltimento dei rifiuti;
 - avanti a tutte le autorità ed Enti, sia pubblici che privati, anche al fine di ottenere permessi, concessioni, licenze, nulla osta, pareri e autorizzazioni relative all'oggetto della presente delega;
 - innanzi alle Autorità ispettive nonché innanzi a tutte le Autorità giudiziarie nelle materie oggetto di delega;
2. presenziare, eventualmente tramite propri qualificati incaricati, alle ispezioni, agli accessi e ai prelievi e/o campionamenti effettuati dalle Autorità di controllo, collaborando con tali organi accedendo alle legittime richieste avanzate dal personale di vigilanza nel corso dell'accesso o dell'ispezione e, in momenti successivi, curando di seguire l'iter della pratica;
3. nominare difensori e consulenti tecnici, qualora lo ritenesse opportuno, curando di informarne preventivamente il DELEGANTE;

Il DELEGATO dovrà tenersi costantemente aggiornato in ordine all'emanazione di nuove disposizioni nella materia affidata, così come in ordine alle migliori tecniche disponibili da applicarsi, secondo quanto previsto dalla legge. Per il miglior espletamento dell'incarico egli potrà avvalersi della collaborazione di consulenti della società, nonché dell'opera di dirigenti, e di personale subordinato in genere, anche attraverso la emanazione di circolari e disposizioni interne. Egli potrà infine, d'intesa con il Delegante, delegare, a sua volta, specifiche funzioni tra quelle oggetto della presente delega. La sub-delega avrà ad oggetto specifiche e individuate funzioni e, in ogni caso, dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto al delegante, il quale riscontrerà la comunicazione manifestando il proprio assenso.

I requisiti di validità ed efficacia della sub-delega sono i medesimi della presente delega.

Infine, vengono attribuite e delegate al direttore generale le funzioni di:

- e) **responsabile dell'osservanza della normativa e degli adempimenti connessi all'applicazione del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.** per tutte le procedure di gara e contrattualistica pubblica per l'affidamento di lavori, servizi e forniture inerenti la gestione ordinaria e straordinaria della S.A.N.B. s.p.a.

In particolare, con riferimento alla delega di funzioni di cui alla lettera e) che precede, il direttore generale potrà indire e bandire tutte le procedure di gara di cui al D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. relative alla gestione ordinaria e straordinaria della Società, con piena assunzione di responsabilità per le stesse.

Ferma restando la delega di funzioni e connessa responsabilità che precede, nell'ambito di tutti i poteri ad esso attribuiti dalla presente delega potrà, inoltre ed in aggiunta, impegnare la società, in forma disgiunta ed autonoma, agendo in nome e per conto della medesima con potere di decisione e firma singola, entro il limite massimo di cui all'art.36, comma 2 lett.b del D.Lgs n.50/2016, per ogni singolo affidamento o atto idoneo ad impegnare in qualsiasi forma, modo e condizione la Società; e più in generale, assumere, commissionare e sottoscrivere ordini fino al predetto limite di importo come risultante dalla richiamata fonte legislativa nel testo vigente al momento di ciascun singolo atto. Resta fermo l'obbligo di darne tempestiva informazione ai soci e all'Organo amministrativo.

Viene, tuttavia, conferito potere di decisione e firma singola, senza alcun limite di spesa, per tutti gli interventi, urgenti e di natura emergenziale, da eseguirsi in materia di salute, sicurezza sul lavoro ed ambiente, che non consentano la preventiva informazione dei soci e dell'Organo amministrativo, fermo restando l'obbligo di informazione tempestiva all'Organo amministrativo di ogni iniziativa intrapresa oltre il limite di spesa previsto dall'art.36, comma 2 lett.b del D.Lgs. n.50/2016. Per tali interventi, ritenuti di natura indifferibile ed urgente, il Direttore Generale non avrà, pertanto, limite di spesa. Tali spese potranno, quindi, essere fatte senza necessità di preventiva autorizzazione dell'organo amministrativo anche ove eccedenti il limite dell'art.36, comma 2 lett.b del D.Lgs. n.50/2016 (esclusi in ogni caso gli interventi comportanti innovazioni di carattere strutturale dell'azienda) e con il potere di impegnare direttamente la Società o di effettuare pagamenti.

Il Direttore Generale potrà, in base al modello di organizzazione interna, per ogni affidamento individuare, in conformità alla natura e alla tipologia dei lavori, dei servizi o

delle forniture da effettuare, un Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), al quale sono attribuite le funzioni previste dall'art.31 del D.Lgs.50/2016 e dalle Linee guida n.3, di attuazione del D.Lgs.18 aprile 2016 n.50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" approvate dal Consiglio dell'ANAC con deliberazione n.1007 dell'11 ottobre 2017 (pubblicate in G.U. - Serie Generale - n.260 del 7 novembre 2017). Normalmente già negli atti di programmazione della Società si procederà ad indicare per ogni previsione di acquisizione di lavori, beni e servizi il Responsabile Unico del Procedimento. In assenza di tale indicazione, il soggetto responsabile del procedimento per ciascuna procedura di affidamento è individuato nella persona dello stesso Direttore.

Tra le altre funzioni il delegato dovrà provvedere, per tutte le procedure di gara ad espletarsi, all'individuazione e alla nomina del direttore/responsabile dell'esecuzione del contratto o, laddove lo riterrà opportuno, nel rispetto della normativa vigente, assumere in proprio tali funzioni, unitamente a quelle di Responsabile Unico del Procedimento"

Tutte le funzioni e i poteri attribuiti con il presente atto saranno esercitati dal Delegato in piena autonomia e discrezionalità nell'ambito della competenza organizzativa, gestionale e di controllo affidatagli, con l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento di tutte le funzioni innanzi delegate di cui alle precedenti lett.a); b); c); d), ed e) secondo quanto specificato e determinato nella precedente lett.e) in materia di spesa (limiti di spesa da intendersi espressamente applicabili a tutte le attività sopra delegate), con facoltà di impegnare la spesa ed effettuare direttamente i pagamenti - anche avvalendosi delle funzioni aziendali competenti ovvero provvedendovi direttamente. Più specificatamente, ferme restando le deleghe di funzioni e le connesse responsabilità che precedono, nell'ambito di tutti i poteri ad esso attribuiti dalle deleghe il DELEGATO potrà impegnare la società, in forma disgiunta ed autonoma, agendo in nome e per conto della medesima con potere di decisione e firma singola, entro il limite massimo di cui all'art.36, comma 2 lett.b del D.Lgs n.50/2016, per ogni singolo affidamento o atto idoneo ad impegnare in qualsiasi forma, modo e condizione la Società; e più in generale, assumere, commissionare e sottoscrivere ordini fino al predetto limite di importo come risultante dalla richiamata fonte legislativa nel testo vigente al momento di ciascun singolo atto. Resta fermo l'obbligo di darne tempestiva informazione ai soci e all'Organo amministrativo. Viene, tuttavia, conferito potere di decisione e firma singola, senza alcun limite di spesa, per tutti gli interventi, urgenti e di natura emergenziale, da eseguir-

si in materia di salute, sicurezza sul lavoro ed ambiente, che non consentano la preventiva informazione dei soci e dell'Organo amministrativo, fermo restando l'obbligo di informazione tempestiva all'Organo amministrativo di ogni iniziativa assunta oltre il limite di spesa previsto dall'art.36, comma 2 lett.b del D.Lgs. n.50/2016. Per tali interventi, ritenuti di natura indifferibile ed urgente, il Direttore Generale non avrà, pertanto, limite di spesa. Tali spese potranno, quindi, essere fatte senza necessità di preventiva autorizzazione dell'organo amministrativo anche ove eccedenti il limite dell'art.36, comma 2 lett.b del D.Lgs. n.50/2016 (esclusi in ogni caso gli interventi comportanti innovazioni di carattere strutturale dell'azienda) e con il potere di impegnare direttamente la Società o di effettuare pagamenti.

Il Delegato è responsabile nei confronti della Società e del Delegante per tutti gli adempimenti derivanti dalla presente delega di funzioni alla quale sarà data tempestiva pubblicità mediante divulgazione con le forme più appropriate all'interno della Società.

le deleghe conferite con il presente atto restano confermate per tutta la durata in carica del direttore generale, anche successivamente all'avvio dell'attività e per gli atti a questa connessi, fino ad eventuale revoca o modifica da parte dell'Organo amministrativo e salve successive integrazioni.

Corato, ventidue aprile duemilaventuno

Firmato: Nicola Toscano - Salvatore Mastrotillo

Repertorio n.8318

Raccolta n.5741

AUTENTICA DI FIRME

REPUBBLICA ITALIANA

Io sottoscritto dott.**FRANCESCO CAPOZZA**, Notaio in Corato, con studio in Via Duomo n.8/A, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Trani,

ATTESTO

che sono state apposte alle ore tredici e minuti quaranta in mia presenza, in calce ed a margine dell'atto che precede, composto di tre fogli, le firme di:

- **TOSCANO NICOLA**, nato a [REDACTED] il giorno [REDACTED] [REDACTED], quale Amministratore Unico della società "**SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE SOCIETA' PER AZIONI**" con sede in Corato alla Via Mangilli a.c., ove domicilia per la carica;

- **MASTRORILLO SALVATORE**, nato a [REDACTED] il giorno [REDACTED] [REDACTED], residente in [REDACTED].

Della identità personale, qualifica e poteri dei firmatari io Notaio sono certo.

Attesto, inoltre, io Notaio di avere letto ai firmatari l'atto che precede.

Il giorno ventidue aprile duemilaventuno, in Corato, nel mio studio in Via Duomo n.8/A.

Firmato: FRANCESCO CAPOZZA NOTAIO (sigillo)

La presente copia, composta di tre fogli per undici facciate, è conforme al suo originale munito delle prescritte firme e si rilascia per uso consentito dalla Legge.

Corato,